MANUALE UTENTE CALDAIE A PELLET

HP 15 - 22 -30

ITALIANO

CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE		HP 15	HP 22	HP 30
Peso	kg	256	260	335
Altezza	mm	1304	1304	1408
Larghezza	mm	560	560	780
Profondità	mm	685	785	775
Diametro tubo scarico fumi	mm	120	120	120
Diametro tubo aspirazione aria	mm	50	50	60
Potenza termica globale max	kW	16,9	25	33,9
Potenza termica utile max (resa all'acqua)	kW	15,2	22,5	31
Potenza termica globale min	kW	5	7,4	9,5
Potenza termica utile min	kW	4,4	6,6	8,6
Consumo orario combustibile max	kg/h	3,5	5,2	7
Consumo orario combustibile min	kg/h	1	1,5	2
Capacità serbatoio pellet	kg	43	60	71
Tiraggio del camino consigliato	Pa	0,03-0,1	0,03-0,1	0,03-0,1
Potenza elettrica nominale	W	450	450	450
Potenza elettrica a Q_{MIN}	W	140	140	160
Potenza elettrica a Q_N	W	180	180	200
Potenza in stand By	W	3,5	4,0	4,0
Tensione nominale	Vac	230	230	230
Frequenza nominale	Hz	50	50	50
Diametro tubo entrata/uscita acqua	"	1	1	1
Diametro tubo scarico automatico	"	1/2	1/2	1/2
Prevalenza pompa	m	6	6	6
Max pressione idrica di esercizio ammessa	bar	2,5	2,5	2,5
Min pressione idrica di esercizio ammessa	bar	0,6	0,6	0,6
Temperatura fumi a potenza ridotta	°C	56.5	62.7	63
Temperatura fumi a potenza nominale	°C	103	136	122
Portata dei fumi potenza ridotta	kg/s	0,0055	0,0065	0,0081
Portata dei fumi potenza nominale	kg/s	0,0128	0,0164	0,0194
Classe caldaia		5	5	5
Periodo di combustione	h	12	12	10
Campo di regolazione termostato acqua	°C	65-80	65-80	65-80
Temperatura minima ritorno acqua	°C	55	55	55
Rendimento diretto a potenza nominale	%	>90	>90	91,4
Rumorosità *	dB	40	40	40

* Valore rilevato in camera anecoica con apparecchio funzionante a potenza nominale.

HP 15		FLUSSO D'ACQUA (kg/h)	RESISTENZA LATO ACQUA (Pa)
Salto di temperatura corrispondente	ΔT = 10K	1312	160
	ΔT = 20K	656	40

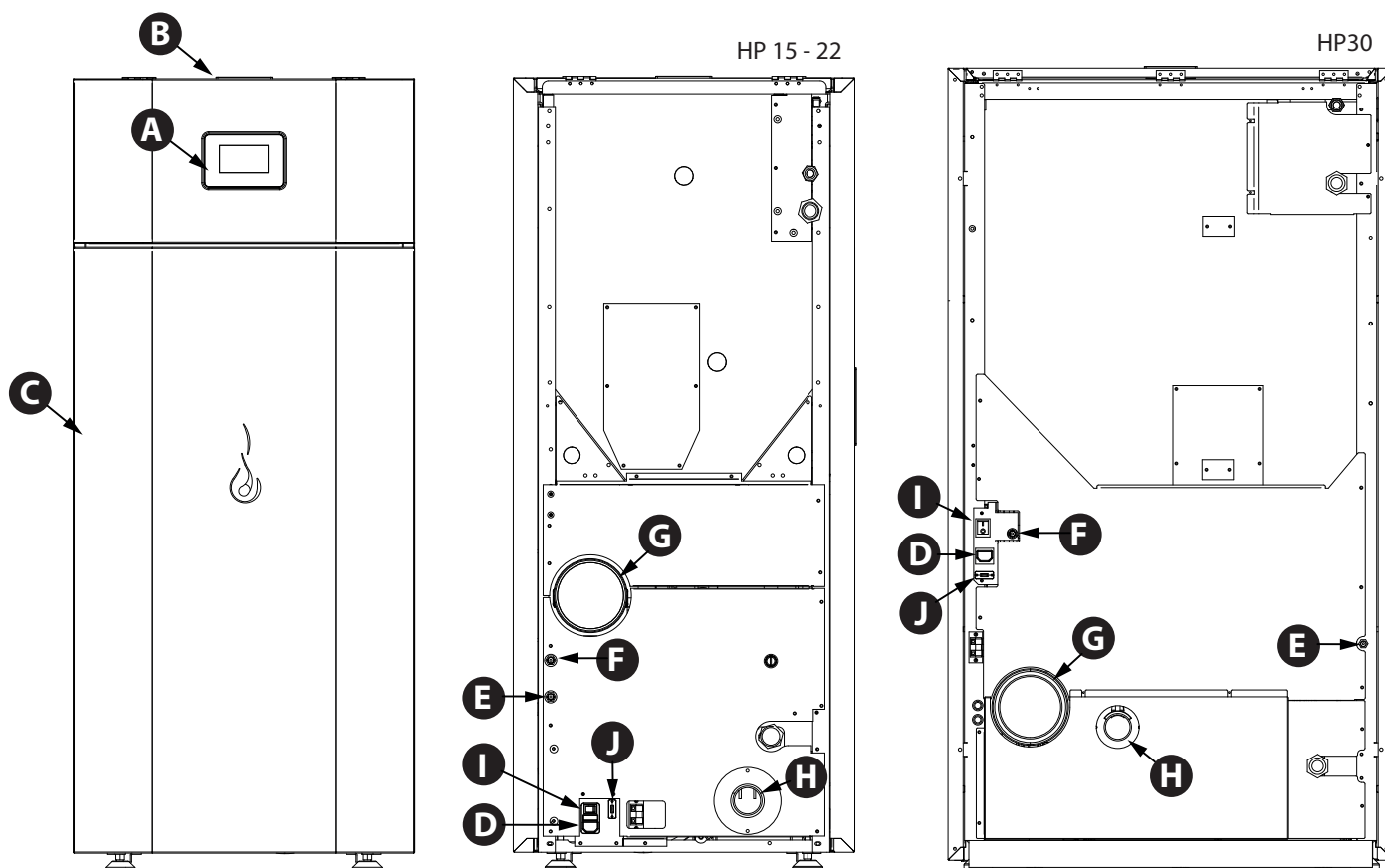
HP 22		FLUSSO D'ACQUA (kg/h)	RESISTENZA LATO ACQUA (Pa)
Salto di temperatura corrispondente	ΔT = 10K	1938	367
	ΔT = 20K	969	92

HP 30		FLUSSO D'ACQUA (kg/h)	RESISTENZA LATO ACQUA (Pa)
Salto di temperatura corrispondente	ΔT = 10K	2668	687
	ΔT = 20K	1334	172

IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI

A	Display
B	Coperchio serbatoio Pellet
C	Porta
D	Presa alimentazione per cavo elettrico
E	Termostato di sicurezza (riarmo manuale) 100°C
F	Termostato di sicurezza (riarmo manuale) 85°C
G	Tubo scarico fumi di combustione
H	Tubo aspirazione aria per la combustione
I	Interruttore principale di avviamento
J	Porta seriale

HP 15 - 22

HP30

INTRODUZIONE

I generatori prodotti nel nostro stabilimento vengono costruiti facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale autorizzato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.
Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona.
Questo generatore deve essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente realizzato. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.

INSTALLAZIONE

L'installazione del generatore e degli equipaggiamenti ausiliari, relativi all'impianto di riscaldamento, deve essere conforme a tutte le norme e regolamentazioni attuali ed a quanto previsto dalla legge. L'installazione deve essere eseguita da personale autorizzato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, fornire istruzioni necessarie per l'utilizzo iniziale e si assumerà l'intera responsabilità garantendo il buon funzionamento del prodotto installato.
E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.
Non vi sarà responsabilità da parte del fabbricante in caso di mancato rispetto di tali precauzioni. Prima dell'installazione, si consiglia di effettuare un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio. E' necessario durante l'installazione informare l'utente che:
a. In caso di fuori uscite d'acqua deve chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine il servizio tecnico di assistenza.
b. La pressione di esercizio dell'impianto deve essere periodicamente controllata. In caso di non utilizzo del generatore per un lungo periodo è consigliabile l'intervento del servizio tecnico di assistenza per effettuare almeno le seguenti operazioni:

- Posizionare l'interruttore generale sulla posizione 0.
- Chiudere i rubinetti dell'acqua sia dell'impianto termico sia del sanitario.
- Svuotare l'impianto termico e sanitario se c'è rischio di gelo.

PRIMA ACCENSIONE

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto.
In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.
Durante la prima accensione del prodotto è necessario verificare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi, sia di sicurezza che di controllo, che costituiscono il generatore. Tutti i componenti elettrici che costituiscono il generatore, garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.
Prima di lasciare l'impianto, il personale incaricato alla prima accensione dovrà controllare il funzionamento del generatore per almeno un ciclo completo di lavoro. La manutenzione del generatore deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza.

NORMATIVE

Le caldaie sono state progettate e realizzate in conformità alle seguenti normative:

- UNI EN 303-5 Caldaie per riscaldamento. Caldaie per combustibili solidi, con alimentazione manuale e automatica, con una potenza termica nominale fino a 500 kW

DIRETTIVE

- 2004/108/CE: direttiva EMC
- 2006/95/CE: direttiva bassa tensione
- 2006/42/CE: direttiva macchine
- 2011/65/EU: direttiva RoHS 2"

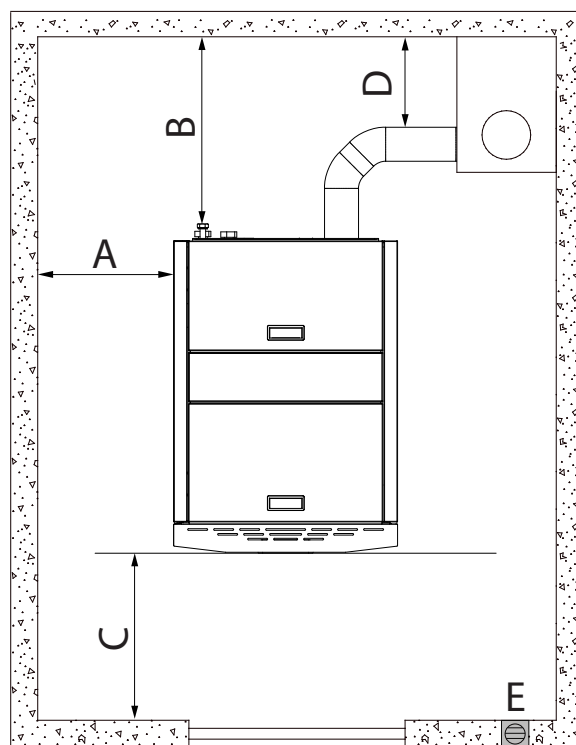
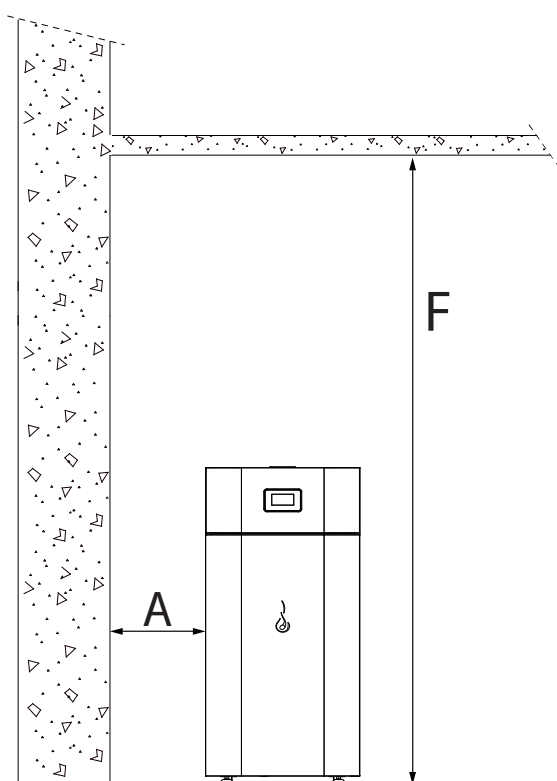
PER LA SICUREZZA

- E' vietato l'uso del generatore da parte di bambini o di persone inabili non assistite.
- Non toccare il generatore se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
- E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.
- Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dal generatore anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.

- Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione.
- Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
- Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.
- Durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa.
- Evitare il contatto diretto con parti dell'apparecchio che durante il funzionamento tendono a surriscaldarsi.
- Controllare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere l'apparecchio in seguito ad un lungo periodo di mancato utilizzo.
- Il generatore è stato progettato per funzionare con qualsiasi condizione climatica, in caso di condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano il generatore in spegnimento.
- Se si verifica ciò contattare il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.
- In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.
- In caso di blocco del generatore evidenziato da segnalazioni sul display e non relativi a mancanza di manutenzione ordinaria consultare il servizio di assistenza tecnica.

QUESTE CALDAIE DEVONO ESSERE USATE PER IL RISCALDAMENTO DELL'ACQUA A UNA TEMPERATURA CHE NON SUPERI QUELLA DI EBOLLIZIONE NELLE CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE.

DISTANZE RACCOMANDATE PER VANO CALDAIA

Sotto sono riportate alcune immagini relative alle distanze minime richieste nel locale caldaia.
L'azienda raccomanda di rispettare le misure riportate.

RIFERIMENTI	OGGETTI NON INFIAMMABILI	RIFERIMENTI	OGGETTI NON INFIAMMABILI
A	500 mm	**D**	300 mm
B	1000 mm	**E**	> 100 cm^2
C	1000mm	**F**	230cm

Vi ringraziamo per aver scelto la nostra azienda; il nostro prodotto è un'ottima soluzione di riscaldamento nata dalla tecnologia più avanzata con una qualità di lavorazione di altissimo livello ed un design sempre attuale, al fine di farVi godere sempre in assoluta sicurezza la fantastica sensazione che il calore della fiamma può darVi.

AVVERTENZE

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente, oppure di trasferimento su un altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona. Questo prodotto deve essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente realizzato. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.
L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e abilitato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presente nel paese in cui è stato installato l'apparecchio, nonché delle istruzioni contenute nel presente manuale.
Non vi sarà responsabilità da parte del fabbricante in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.
Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.
Tutti i componenti elettrici che costituiscono il prodotto garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

SICUREZZA

- E' VIETATO L'USO DEL GENERATORE DA PARTE DI PERSONE (INCLUSI BAMBINI) CON CAPACITÀ FISICHE, SENSORIALI E MENTALI RIDOTTE, O INESPERTE, A MENO CHE NON VENGANO SUPERVISIONATE ED ISTRUITE NELL'USO DELL'APPARECCHIO DA UNA PERSONA RESPONSABILE PER LA LORO SICUREZZA.
- I BAMBINI DEVONO ESSERE CONTROLLATI PER ASSICURARSI CHE NON GIOCHINO CON L'APPARECCHIO.
- NON TOCCARE IL GENERATORE SE SI È A PIEDI NUDI E CON PARTI DEL CORPO BAGNATE O UMIDE.
- E' VIETATO MODIFICARE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA O DI REGOLAZIONE SENZA L'AUTORIZZAZIONE O LE INDICAZIONI DEL COSTRUTTORE.
- NON TIRARE, STACCARE, TORCERE I CAVI ELETTRICI FUORIUSCENTI DALLA STUFA ANCHE SE QUESTA È SCOLLEGATA DALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA.
- SI RACCOMANDA DI POSIZIONARE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE IN MODO CHE NON VENGA IN CONTATTO CON PARTI CALDE DELL'APPARECCHIO.
- LA SPINA DI ALIMENTAZIONE DEVE RISULTARE ACCESSIBILE DOPO L'INSTALLAZIONE.
- EVITARE DI TAPPARE O RIDURRE DIMENSIONALMENTE LE APERTURE DI AERAZIONE DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE, LE APERTURE DI AERAZIONE SONO INDISPENSABILI PER UNA CORRETTA COMBUSTIONE.
- NON LASCIARE GLI ELEMENTI DELL'IMBALLO ALLA PORTATA DEI BAMBINI O DI PERSONE INABILI NON ASSISTITE.
- DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO DEL PRODOTTO LA PORTA DEL FOCOLARE DEVE RIMANERE SEMPRE CHIUSA.
- QUANDO L'APPARECCHIO È IN FUNZIONE È CALDO AL TATTO, IN PARTICOLARE TUTTE LE SUPERFICI ESTERNE, PER QUESTO SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE
- CONTROLLARE LA PRESENZA DI EVENTUALI OSTRUZIONI PRIMA DI ACCENDERE L'APPARECCHIO IN SEGUITO AD UN LUNGO PERIODO DI MANCATO UTILIZZO.
- IL GENERATORE È STATO PROGETTATO PER FUNZIONARE CON QUALSIASI CONDIZIONE CLIMATICA, IN CASO DI CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AVVERSE (VENTO FORTE, GELO) POTREBBERO INTERVENIRE SISTEMI DI SICUREZZA CHE PORTANO IL GENERATORE IN SPEGNIMENTO. SE SI VERIFICA CIÒ CONTATTARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E, IN OGNI CASO, NON DISABILITARE I SISTEMI DI SICUREZZA.
- IN CASO DI INCENDIO DELLA CANNA FUMARIA MUNIRSI DI ADEGUATI SISTEMI PER SOFFOCARE LE FIAMME O RICHIEDERE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO.
- QUESTO APPARECCHIO NON DEVE ESSERE UTILIZZATO COME INCENERITORE DI RIFIUTI
- NON UTILIZZARE ALCUN LIQUIDO INFIAMMABILE PER L'ACCENSIONE
- IN FASE DI RIEMPIMENTO NON PORTARE IL SACCO DI PELLET A CONTATTO CON IL PRODOTTO
- LE MAIOLICHE SONO PRODOTTI DI ALTA FATTURA ARTIGIANALE E COME TALI POSSONO PRESENTARE MICRO-PUNTINATURE, CAVILLATURE ED IMPERFEZIONI CROMATICHE. QUESTE CARATTERISTICHE NE TESTIMONIANO LA PREGIATA NATURA. SMALTO E MAIOLICA, PER IL LORO DIVERSO COEFFICIENTE DI DILATAZIONE, PRODUCONO MICRO SCREPOLATURE (CAVILLATURA) CHE NE DIMOSTRANO L'EFFETTIVA AUTENTICITÀ. PER LA PULIZIA DELLE MAIOLICHE SI CONSIGLIA DI USARE UN PANNO MORBIDO ED ASCIUTTO; SE SI USA UN QUALSIASI DETERGENTE O LIQUIDO, QUEST'ULTIMO POTREBBE PENETRARE ALL'INTERNO DEI CAVILLI EVIDENZIANDO GLI STESSI.

ORDINARIA MANUTENZIONE

In base al decreto 22 gennaio 2008 n°37 art.2 per ordinaria manutenzione sono intesi gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportano la necessità di primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell'impianto su cui si interviene o la sua destinazione d'uso secondo le prescrizioni previste dalla normativa tecnica vigente e dal libretto di uso e manutenzione del costruttore.

IMPIANTO IDRAULICO

In questo capitolo sono descritti alcuni concetti che fanno riferimento alla normativa italiana UNI 10412-2 (2009).
Come descritto in precedenza, per l'installazione dovranno essere rispettate tutte le eventuali normative nazionali, regionali, provinciali e comunali vigenti previste dal paese in cui è stato installato l'apparecchio.
Durante l'installazione del generatore è OBBLIGATORIO adeguare l'impianto con un manometro per la visualizzazione della pressione dell'acqua.

TABELLA DEI DISPOSITIVI PER IMPIANTO A VASO CHIUSO PRESENTI E NON PRESENTI NEL PRODOTTO	
Valvola di sicurezza	✓
Termostato di comando del circolatore (viene gestito dalla sonda acqua e dal programma scheda)	✓
Termostato di attivazione dell'allarme acustico	-
Indicatore di temperatura acqua (display)	✓
Trasduttore di pressione con visualizzazione a display	✓
Allarme acustico	-
Interruttore termico automatico di regolazione (gestito dal programma scheda)	✓
Trasduttore di pressione con allarme pressostato minima e massima	✓
Interruttore termico automatico di blocco (termostato di blocco) sovratemperatura acqua	✓
Sistema di circolazione (pompa)	✓
Sistema di espansione	✓

INSTALLAZIONE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA

L'installazione, i relativi collegamenti dell'impianto, la messa in servizio e la verifica del corretto funzionamento dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel pieno rispetto delle normative vigenti, sia nazionali che regionali e comunali, nonché delle presenti istruzioni. Per l'Italia, l'installazione deve essere eseguita da personale professionalmente autorizzato (DM 22 gennaio 2008 n^37).
Il Fabbricante declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone provocati dall'impianto.

TIPOLOGIA DI IMPIANTO

- Esistono 2 differenti tipologie di impianto:
- Impianto a vaso aperto e impianto a vaso chiuso.
- Il prodotto è stato progettato e realizzato per lavorare con impianti a vaso chiuso.

VERIFICARE CHE LA PRECARICA DEL VASO DI ESPANSIONE SIA AD UNA PRESSIONE DI 1.5 BAR.

SICUREZZE PER IMPIANTO A VASO CHIUSO

Secondo la norma UNI 10412-2 (2009) vigente in Italia, gli impianti chiusi devono essere provvisti di: valvola di sicurezza, termostato di comando del circolatore, termostato di attivazione dell'allarme acustico, indicatore di temperatura, indicatore di pressione, allarme acustico, interruttore termico automatico di regolazione, interruttore termico automatico di blocco (termostato di blocco), sistema di circolazione, sistema di espansione, sistema di dissipazione di sicurezza incorporato al generatore con valvola di scarico termico (auto azionata), qualora l'apparecchiatura non sia provvista di un sistema di autoregolazione della temperatura.

DISTANZE DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA SECONDO LA NORMATIVA

I sensori di sicurezza della temperatura devono essere a bordo macchina o a una distanza non superiore a 30 cm dal collegamento di mandata. Qualora i generatori non siano provvisti di tutti i dispositivi, quelli mancanti, possono essere installati sulla tubazione di mandata del generatore, entro una distanza, dalla macchina, non superiore a 1 m.

CONTROLLI ALLA PRIMA ACCENSIONE

Prima di allacciare la caldaia prevedere:
a) un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento di qualche componente dell'impianto (pompe, valvole, ecc.).
b) un controllo per verificare che il camino abbia un tiraggio adeguato, non presenti strozzature e che non siano inseriti nella canna fumaria scarichi di altri apparecchi. Questo per evitare aumenti di potenza non previsti. Solo dopo questo controllo può essere montato il raccordo camino fra caldaia e canna fumaria. Si consiglia un controllo dei raccordi con canne fumarie preesistenti.

DISPOSITIVO ANTICONDENSA (OBBLIGATORIO)

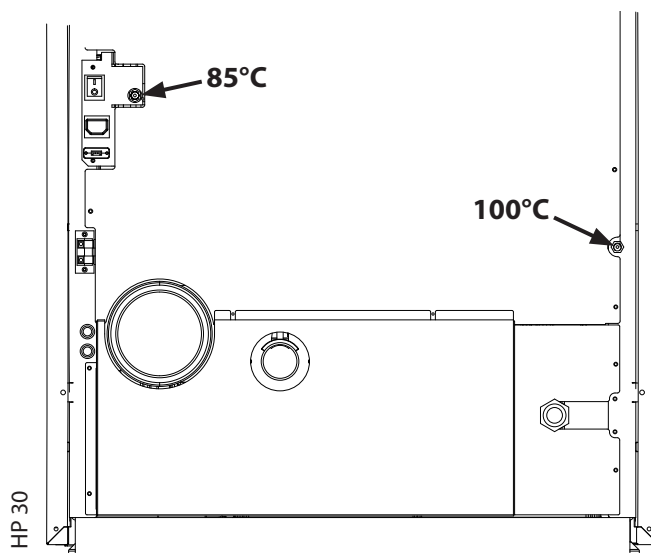
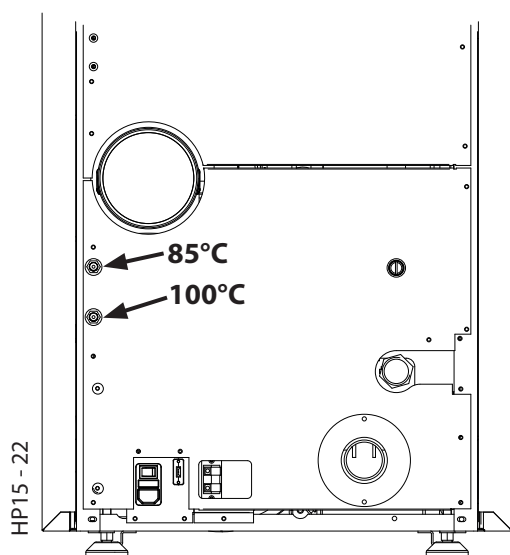
E' obbligatorio realizzare un adeguato circuito di anticondensa, che garantisca una temperatura di ritorno dell'apparecchio di almeno 55°C.. La valvola anticondensa, ad esempio, trova applicazione nelle caldaie a combustibile solido in quanto previene il ritorno di acqua fredda nello scambiatore. Una elevata temperatura di ritorno permette di migliorare l'efficienza, riduce la formazione di condensa dei fumi e allunga la vita del generatore . Il fabbricante consiglia l'utilizzo del modello 55°C con connessioni idrauliche da 1".

Valvola in vendita come accessorio (opzione)

POSIZIONAMENTO

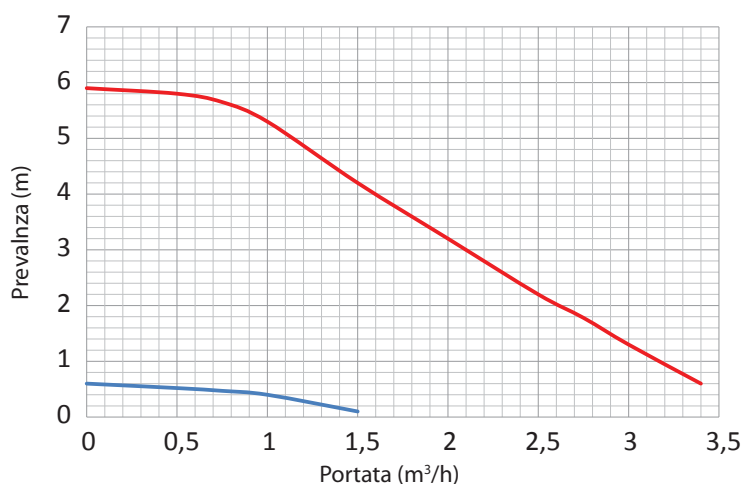
Per un corretto funzionamento del prodotto si raccomanda di posizionarlo in modo che sia perfettamente in piano, con l'ausilio di una livella.

RIARMI

Nelle figure sottostanti sono raffigurati le posizioni dei riami del serbatoio (85°C) e H2O (100°C). Si raccomanda di contattare il tecnico abilitato qualora dovesse scattare uno dei riarmi, per verificarne la causa.

CARATTERISTICHE

	HP15	HP20	HP30
Contenuto d'acqua scambiatore (l) del termoprodotto	32	32	66
Volume vaso espansione integrato nel termoprodotto (l)	8*	8*	12*
Valvola sicurezza 3 bar integrata nel termoprodotto	✓	✓	✓
Pressostato di minima e massima integrato nel termoprodotto	✓	✓	✓
Circolatore integrato nel termoprodotto	✓	✓	✓
Prevalenza max circolatore (m)	6	6	6

*** PREVEDERE EVENTUALE VASO DI ESPANSIONE INTEGRATIVO IN BASE AL CONTENUTO D'ACQUA DELL'IMPIANTO.**

Il grafico riportato a lato illustra il comportamento del circolatore utilizzato nei nostri termoprodotti alle velocità impostabili.

INSTALLAZIONE

GENERALITÀ

Gli allacciamenti scarico fumi e idraulico devono essere eseguiti da personale qualificato che deve rilasciare documentazione di conformità di installazione secondo le norme nazionali.
L'installatore deve consegnare al proprietario o a chi per esso, ai sensi della legislazione vigente, la dichiarazione di conformità dell'impianto, correlata di:

1) il libretto d' uso e manutenzione dell' apparecchio e dei componenti dell'impianto (come per esempio canali da fumo, camino, ecc.);
2) copia fotostatica o fotografica della placca camino;
3) libretto d'impianto (ove previsto).

Si raccomanda all'installatore di farsi rilasciare ricevuta della documentazione consegnata e conservarla unitamente a copia della documentazione tecnica relativa all'installazione effettuata.
In caso di installazione in condominio, deve essere richiesto parere preventivo all'amministratore.

COMPATIBILITA'

E' vietata l'installazione all'interno di locali con pericolo incendio. E' inoltre vietata l'installazione all'interno di locali ad uso abitativo (ad eccezione degli apparecchi del tipo a funzionamento stagno):

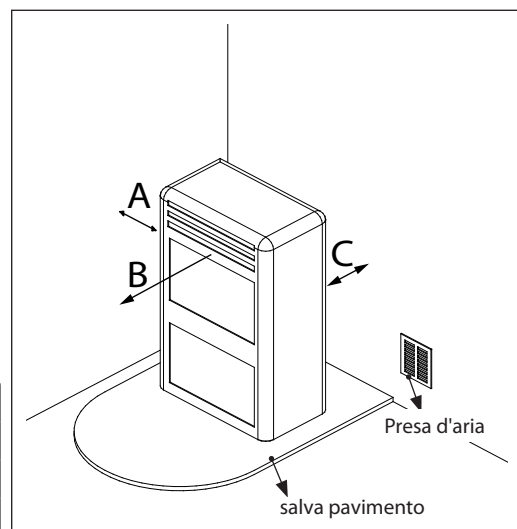
- nei quali siano presenti apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati, oppure
- nei quali siano presenti apparecchi a gas di tipo B destinato al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria e in locali ad essi adiacenti e comunicanti, oppure
- nei quali comunque la depressione misurata in opera fra ambiente esterno e interno sia maggiore a 4 Pa

INSTALLAZIONI IN BAGNI, CAMERE DA LETTO E MONOLOCALI

In bagni, camere da letto e monolocali è consentita esclusivamente l'installazione stagna o di apparecchi a focolare chiuso con prelievo canalizzato dell'aria comburente dall'esterno.

POSIZIONAMENTO E DISTANZE DI SICUREZZA

I piani di appoggio e/o punti di sostegno devono avere una capacità portante idonea a sopportare il peso complessivo dell'apparecchio, degli accessori e dei rivestimenti del medesimo Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si raccomanda di utilizzare una protezione in materiale incombustibile che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di combusti durante le ordinarie operazioni di pulizia.
Per il corretto funzionamento, il generatore deve essere posizionato in bolla.
Le pareti adiacenti laterali e posteriori e il piano di appoggio a pavimento devono essere realizzate in materiale non combustibile . E' ammessa l'installazione in adiacenza a materiali combustibili o sensibili al calore purché sia interposta idonea distanza di sicurezza, che per le stufe a pellet è pari a:

RIFERIMENTI	OGGETTI INFIAMMABILI	OGGETTI NON INFIAMMABILI
A	200 mm	100 mm
B	1500 mm	750 mm
C	200 mm	100 mm

INSTALLAZIONE INSERTI

Nel caso di installazione d'inserti, deve essere impedito l'accesso alle parti interne dell'apparecchio, e durante l'estrazione non deve essere possibile accedere alle parti sotto tensione.
Eventuali cablaggi come ad esempio cavo di alimentazione o sonde ambiente devono essere posizionati in modo da non rimanere danneggiati durante il movimento dell'inserto o venire a contatto con parti calde.

VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE

La ventilazione si ritiene sufficiente quando il locale è provvisto di prese d'aria in base alla tabella:

Categorie di apparecchi	Norma di riferimento	Percentuale della sezione netta di apertura rispetto alla sezione di uscita fumi dell'apparecchio	Valore minimo netto di apertura condotto di ventilazione
Stufe a pellet	UNI EN 14785	-	80 cm²
Caldaie	UNI EN 303-5	50%	100 cm²

In ogni caso la ventilazione si ritiene sufficiente, quando la differenza di pressione fra ambiente esterno ed interno risulta uguale o minore di 4 Pa.

In presenza di apparecchi a gas di tipo B a funzionamento intermittente non destinati al riscaldamento deve essere ad essi dedicata un'apertura di aerazione e/o ventilazione.

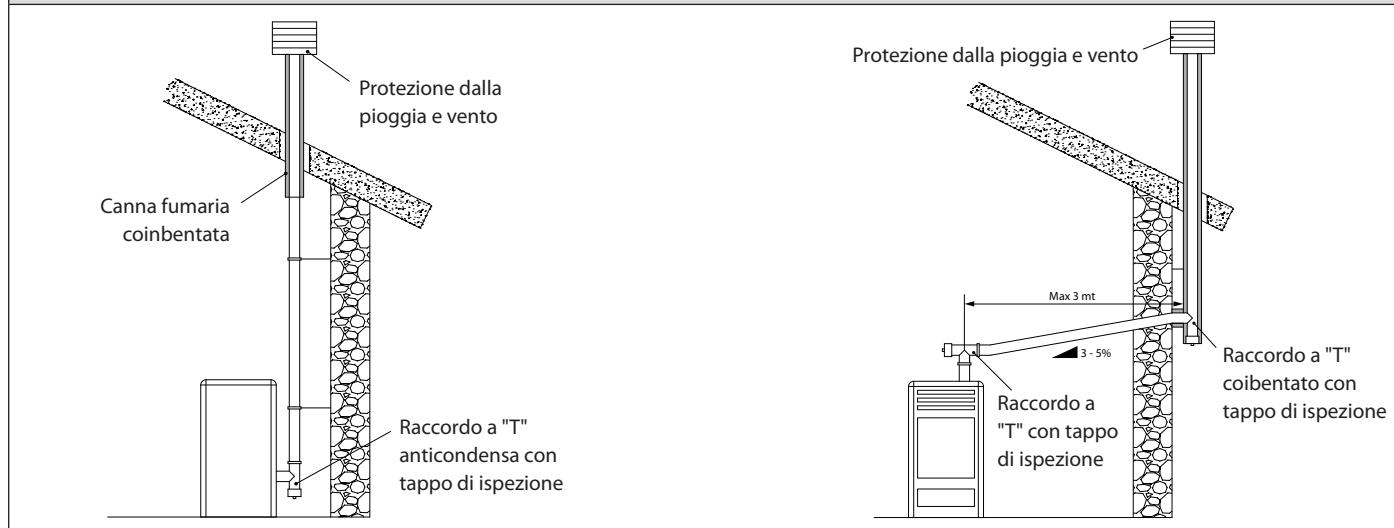
Le prese d'aria devono soddisfare i requisiti seguenti:
- essere protette mediante griglie, reti metalliche, ecc., senza ridurne, peraltro, la sezione utile netta;
- essere realizzate in modo da rendere possibili le operazioni di manutenzione;
- posizionate in maniera tale da non poter essere ostruite;

L'afflusso dell'aria pulita e non contaminata può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione (aereazione e ventilazione indiretta) purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.
Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo incendio, bagno, camera da letto o locale comune dell' immobile.

SCARICO FUMI
Il generatore di calore lavora in depressione ed è dotato di ventilatore in uscita per l'estrazione fumi. Il sistema di scarico deve essere unico per il generatore,non si ammettono scarichi in canna fumaria condivisa con altri dispositivi.

I componenti del sistema evacuazione fumi devono essere scelti in relazione alla tipologia di apparecchio da installare secondo:
- UNI/ TS 11278 nel caso di camini metallici, con particolare riguardo a quanto indicato nella designazione;
- UNI EN 13063-1 e UNI EN 13063-2, UNI EN 1457, .-UNI EN 1806: nel caso di camini non metallici.
- La lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e comunque non superiore a 3 metri, avente una pendenza minima del 3% verso l'alto
- Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" non deve essere superiore a 4 .
- E' necessario prevedere un raccordo a "T" con tappo raccolta condense alla base del tratto verticale.
- E' richiesto, se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria esistente, un tratto verticale con un terminale antivento (UNI 10683).
- Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio. Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere certificata per combustibili solidi.
- Se il canale da fumo è all'esterno dell'edificio deve essere sempre coibentato.
- I canali da fumo devono essere predisposti con almeno una presa a tenuta per eventuale campionamento fumi .
- Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.
- Devono essere previste aperture di ispezione per la pulizia.

COMIGNOLO
I comignoli devono soddisfare i requisiti seguenti:
- avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella del camino/sistema intubato sul quale è inserito;
- essere conformati in modo da impedire la penetrazione nel camino/sistema intubato di pioggia e neve;
- essere costruiti in modo che, anche in caso di venti provenienti da ogni direzione ed con qualsiasi inclinazione, venga comunque assicurata l'evacuazione dei prodotti della combustione;

ESEMPI DI CORRETTO COLLEGAMENTO AL CAMINO

ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA
La generatore è fornito di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, possibilmente con interruttore magnetotermico. La presa di corrente deve essere facilmente accessibile.
L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. Una non idonea messa a terra dell'impianto può provocare mal funzionamento di cui il produttore non si fa carico.
Variazione di alimentazione maggiori del 10% possono provocare anomalie di funzionamento al prodotto.

(E' disponibile un manuale per l'installatore sul sito del produttore - vedi indirizzo internet nella copertina posteriore del manuale.)

PELLET E CARICAMENTO

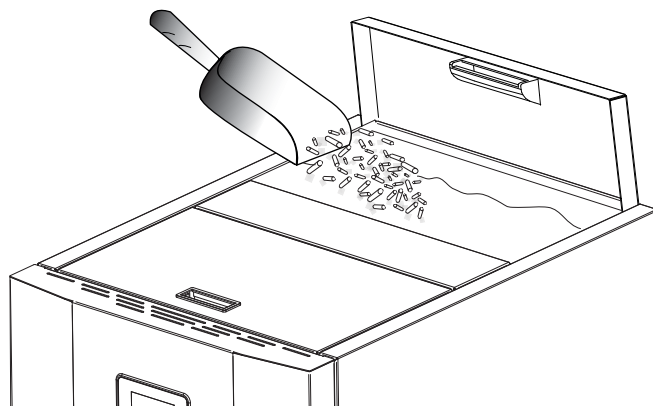
I pellets vengono realizzati sottoponendo ad un'altissima pressione la segatura, ossia gli scarti di legno puro (senza vernici) prodotti da segherie, falegnamerie ed altre attività connesse alla lavorazione e alla trasformazione del legno.
Questo tipo di combustibile è assolutamente ecologico in quanto non si utilizza alcun collante per tenerlo compatto. Infatti, la compattezza dei pellets nel tempo è garantita da una sostanza naturale che si trova nel legno: la lignite.
Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici.
Mentre la legna presenta un potere calorifico di 4,4 kWh/kg. (con il 15% di umidità, quindi dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è di 5 kWh/kg.
La densità del pellet è di 650 kg/m3 ed il contenuto d'acqua è pari all'8% del suo peso. Per questo motivo non è necessario stagionare il pellet per ottenere una resa calorica sufficientemente adeguata.

Il pellet utilizzato dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte dalle norme:

- **EN PLUS - UNI EN 14961 - 2 (UNI EN ISO 17225-2) classe A1 oppure A2**

Il fabbricante per i propri prodotti consiglia sempre di utilizzare pellet del diametro di 6 mm.

IMMAGAZZINAMENTO PELLET

Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido.
Aprire il coperchio del serbatoio e caricare il pellet con l'ausilio di una sessola.

L'IMPIEGO DI PELLETS SCADENTI O DI QUALSIASI ALTRO MATERIALE, DANNEGGIA LE FUNZIONI DEL GENERATORE E PUÒ DETERMINARE LA CESSAZIONE DELLA GARANZIA E L'ANNESSA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE.

VERIFICHE E ACCORTEZZE PER LA PRIMA ACCENSIONE

ATTENZIONE!
PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL GENERATORE LA PRESSIONE DELL'IMPIANTO IDRAULICO DEVE ESSERE COMPRESA TRA 0,6 E 2,5 BAR.

Qualora la pressione rilevata dal pressostato digitale è inferiore a 0,6 o superiore a 2,5 bar, porta la caldaia in allarme.
Portando la pressione dell'acqua nei valori standard, è possibile resettare l'allarme premendo il tasto ⏻/1 per 3 secondi
(L'allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione dell'allarme)

IL MOTORE DI CARICO PELLET NON FUNZIONA:

A causa del riempimento dell'impianto è normale che vi sia dell' aria all'interno del circuito.

Al 1° ciclo di accensione, il movimento dell'acqua causa lo spostamento delle bolle d'aria e la loro fuori uscita dagli sfiati automatici dell'impianto. Questo può causare la diminuzione della pressione e l'intervento del pressostato di minima, che interrompe il funzionamento del motore di trasporto del pellet. e quindi il funzionamento del generatore di calore.

L'impianto va sfiatato, anche più volte per eliminare l'aria e caricato qualora la pressione fosse troppo bassa.
Non è un anomalia, ma un normale fenomeno dovuto al suo riempimento. L'idraulico deve successivamente al riempimento sfiatare sempre e bene l'impianto, utilizzando gli appositi sfiati nel circuito e facendo eseguire alla macchina la funzione " sfiato aria". (Dopo la prima accensione e a macchina fredda attivare nuovamente la funzione "sfiato aria". - vedi capitolo "ALTRE FUNZIONI)

TERMOSTATI A BULBO - RIARMI

Verificare premendo i riarmi (85° - 100°C) posti sul retro dell'apparecchio, prima di contattare un tecnico (vedi capitolo RIARMI).

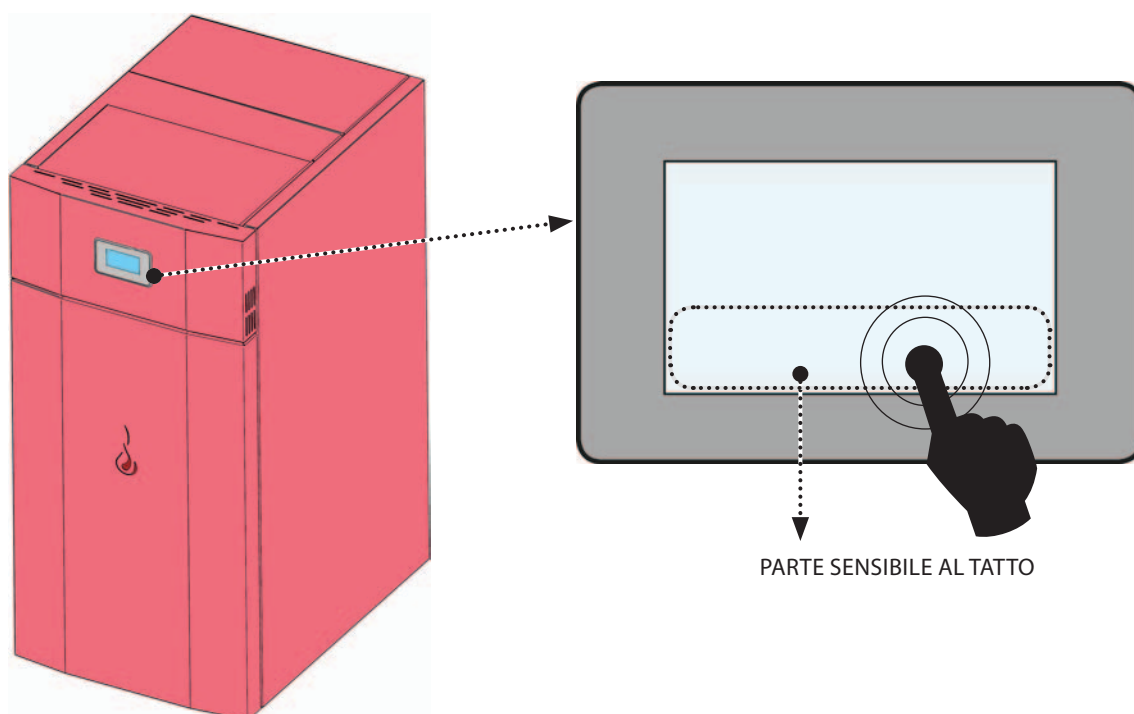
DISPLAY TOUCH SCREEN

La caldaia è equipaggiata con un moderno display touch-screen che permette la regolazione delle singole funzioni dell'apparecchio in modo facile ed intuitivo da parte del utente.

Tutte le regolazioni ed impostazioni raffigurate nelle schermate possono essere eseguite direttamente tramite il display touch-screen integrato.

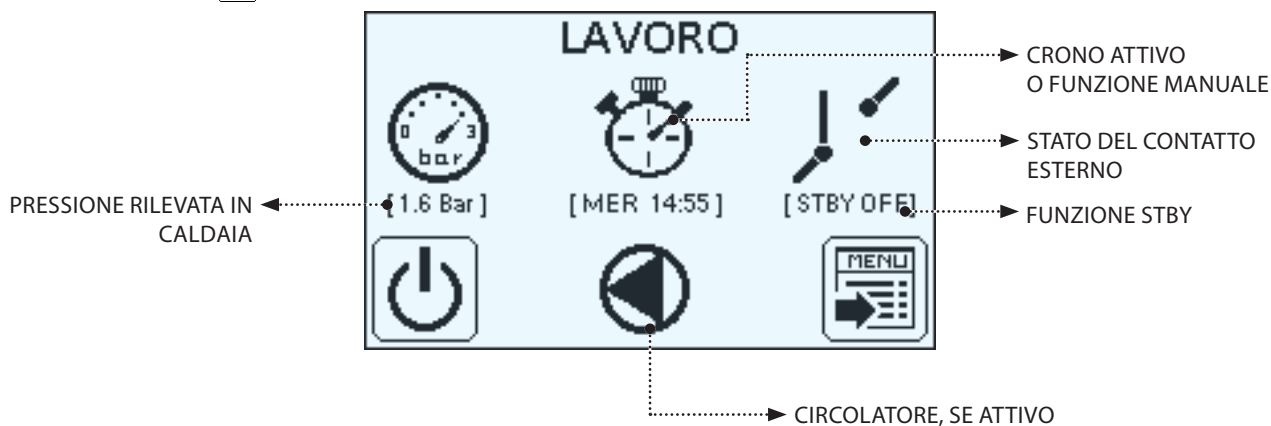
Toccando i pulsanti (icone) sulla superficie di visualizzazione vengono attivate le azioni. La superficie del display touch-screen reagisce con il tocco delle dita.

ATTENZIONE!

- Non utilizzate pellicole protettive, ciò potrebbe causare il mal funzionamento del display
- Non mettete il display touch-screen a contatto diretto o indiretto con l'acqua. Il display touch-screen potrebbe non funzionare correttamente in presenza di umidità o se esposto ad acqua.
- Per evitare di danneggiare il display touch-screen, non deve essere toccato con oggetti appuntiti e non deve essere esercitato eccessiva pressione con le dita.

IL PRODUTTORE DISPONE DI UNA SCHEDA SUPPLEMENTARE OPTIONAL CHE PERMETTE ALLA CALDAIA LE SEGUENTI ULTERIORI FUNZIONI NELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO. NELLA TABELLA SOTTOSTANTE VENGONO INDICATE LE VARIE POSSIBILITÀ CHE L'OPTIONAL PUÒ OFFRIRE.	
Gestione Accumulo sanitario	✓
Gestione Puffer	✓
3 zone riscaldamento	✓
Opzione acqua sanitaria istantanea	✓
Gestione pompa puffer o 4^ zona riscaldamento	✓
Gestione antilegionella per accumulo sanitario	✓
Gestione crono accumulo sanitario	✓
Gestione e controllo uscita ausiliaria	✓

QUADRO COMANDI E ICONE

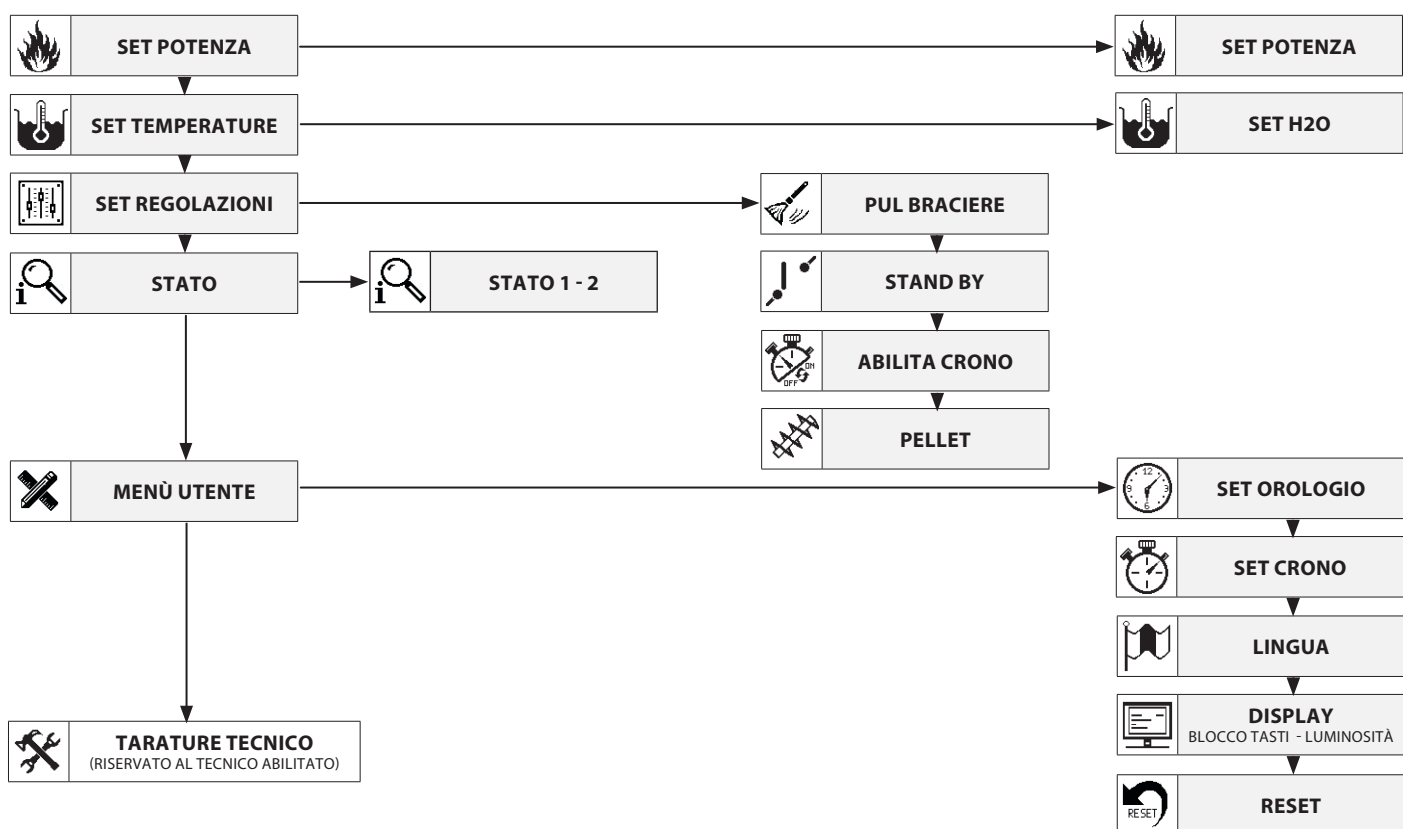
ICONA	SIGNIFICATO
	• Indica la presenza di una anomalia/ allarme. La macchina andrà in spegnimento.
	• Indica la pressione dell'impianto rilevato dalla macchina.
	• Indica il funzionamento del circolatore: Spenta = circolatore è disattivo ; Accesa = circolatore è attivo Lampeggiante = è attiva la sicurezza (temperatura H2O > 85°C)
	• Indica il contatto del termostato supplementare esterno Contatto chiuso: il contatto del termostato supplementare esterno è chiuso. Contatto aperto: il contatto del termostato supplementare esterno è aperto.
	• Indica lo stato di funzionamento della macchina, funzionamento manuale o con programmazione settimanale. Icona mano: la funzione la programmazione settimanale e disattivata (gestione manuale) Icona crono: e attiva la funzione la programmazione settimanale

Premendo brevemente appaiono delle informazioni aggiuntive, esempio:

FUNZIONE TASTI

TASTO	FUNZIONE
(accensione)	Tenete premuto per più di 2 secondi per accendere o spegnere la caldaia.
ESC	Tenete premuto per più di 2 secondi per uscire dal menu. Premendo brevemente è possibile tornare indietro di un passo.
(info)	Permette di accedere alle info aggiuntive.
MENU	Permette di accedere al menu utente.

TASTO	FUNZIONE
− +	Consente di aumentare/selezionare (+) o di diminuire (-) una impostazione (SET)
⇧ ⇩	Consente di scorrere attraverso nei menu
ON OFF	Consente di attivare (ON) o disattivare (OFF)
⇧/ESC	Consente di retrocedere di un passo se premuto brevemente, se premuto più a lungo permette di uscire sino alla scremata principale.

STRUTTURA MENU

- SET POTENZA → SET POTENZA
- SET TEMPERATURE → SET H2O
- SET REGOLAZIONI → PUL BRACIERE, STAND BY, ABILITA CRONO, PELLET
- STATO → STATO 1 - 2
- MENÙ UTENTE → SET OROLOGIO, SET CRONO, LINGUA, DISPLAY (BLOCCO TASTI - LUMINOSITÀ), RESET
- TARATURE TECNICO (RISERVATO AL TECNICO ABILITATO)

ISTRUZIONI DI BASE

Durante le prime accensioni del generatore si deve prestare attenzione ai seguenti consigli:

- E' possibile che vengano prodotti dei leggeri odori dovuti all'essiccazione delle vernici e dei siliconi utilizzati. Evitare una permanenza prolungata nell'ambiente.
- Non toccare le superfici in quanto potrebbero essere ancora instabili.
- Aerare bene il locale più volte.
- L'indurimento delle superfici viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.
- Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti.

Prima di procedere con l'accensione del geratore è necessario verificare i seguenti punti:

- L'impianto idraulico deve essere terminato, rispettare le indicazioni delle normative e del manuale.
- Il serbatoio deve essere carico di pellet
- La camera di combustione deve essere pulita
- Il braciere deve essere completamente libero e pulito
- Verificare la chiusura ermetica della porta fuoco e del cassetto cenere
- Verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente
- L'interruttore bipolare nella parte posteriore destra deve essere posto su 1.

IMPOSTAZIONI PER LA PRIMA ACCENSIONE

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore del generatore, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione (I).
L'interruttore posto posteriormente al generatore serve per dare tensione alla scheda del generatore.
Il generatore rimane spenta e sul pannello compare una prima schermata con la scritta OFF .

FREQUENZA DI RETE 50/ 60HZ

Nel caso in cui il generatore sia installata in un paese con una frequenza di 60Hz, il generatore in visualizzerà "frequenza rete errata ". Variare nel caso la frequenza a 60Hz.

SET OROLOGIO

Il set orologio consente di regolare l'orario e la data

SET LINGUA

Consente di impostare una delle lingue disponibili: Italiano - Inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo.

FUNZIONAMENTO E LOGICA

ACCENSIONE
Una volta verificati le "istruzioni di base" precedentemente elencati, premere il per più di due secondi per accendere il generatore.
Per la fase di accensione sono a disposizione 15 minuti, dopo l'avvenuta accensione e raggiungimento della temperatura di controllo, il generatore interrompe la fase di accensione e passa in AVVIAMENTO.

AVVIAMENTO
Nella fase di avviamento il generatore stabilizza la combustione, aumentando progressivamente la combustione, e passando in LAVORO.

LAVORO
Nella fase di lavoro il generatore si porterà nel set potenza impostato, vedi voce seguente.

REGOLAZIONE SET POTENZA
Impostare la potenza di funzionamento da 1 a 5.
Potenza 1 = livello minimo - Potenza 5 = livello massimo.

REGOLAZIONE SET TEMPERATURA H2O
Impostare la temperatura caldaia da 65 - 80°C .

FUNZIONAMENTO DEL CIRCOLATORE
Il circolatore attiva la circolazione dell'acqua quando nel generatore la t° dell'acqua raggiunge 60° C. Essendo il circolatore sempre in funzionamento sopra i 60°, si consiglia una zona di riscaldamento sempre aperta per rendere più omogeneo il funzionamento del prodotto, ed evitare blocchi per sovratemperatura, di solito questa zona viene definita "zona di sicurezza".

PULIZIA BRACIERE
A intervalli prestabiliti il generatore effettua una pulizia del braciere, portando la macchina in spegnimento.
Terminata la fase di pulizia, il generatore si riaccenderà in automatico e proseguirà il suo lavoro portandosi nuovamente alla potenza selezionata.

MODULAZIONE e H-OFF
A mano a mano che la temperatura dell'acqua si avvicina al set impostato la caldaia inizia a modulare portandosi automaticamente alla minima potenza.
Se la temperatura aumenta superando il set impostato si porterà automaticamente in spegnimento segnalando **H-OFF,** per riaccendersi sempre in automatico appena la temperatura scende al di sotto del set impostato.

SPEGNIMENTO
Premere il tasto 1 per tre secondi.
Eseguita questa operazione l'apparecchio entra automaticamente nella fase di spegnimento, bloccando la fornitura dei pellets.
Il motore di aspirazione dei fumi resterà acceso fino a che la temperatura del generatore non sarà scesa sotto i parametri di fabbrica.

RIACCENSIONE
La riaccensione sia in automatico che manuale del generatore è possibile, solo quando le condizioni del ciclo di raffreddamento e il timer preimpostato sono state assolte.

NON UTILIZZARE ALCUN LIQUIDO INFIAMMABILE PER L' ACCENSIONE!
IN FASE DI RIEMPIMENTO NON PORTARE IL SACCO DI PELLET A CONTATTO CON IL GENERATORE CALDO!
NEL CASO DI CONTINUE MANCANTE ACCENSIONI CONTATTARE UN TECNICO AUTORIZZATO.

STBY - TERMOSTATO AMBIENTE SUPPLEMENTARE

N.B. : L'installazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato

Esiste la possibilità di termostatare un locale adiacente alla stanza dove è stata posizionato il generatore è sufficiente collegare un termostato ambiente seguendo la procedura descritta al punto successivo (è consigliabile posizionare il termostato ambiente meccanico opzionale ad un'altezza dal pavimento di 1,50 m). Il funzionamento del generatore con il termostato esterno collegato nel morsetto STBY può essere diverso in base dall' attivazione o disattivazione della funzione STBY.
Di fabbrica il morsetto STBY esce ponticellato per cui è sempre con contatto chiuso (in richiesta).

FUNZIONAMENTO TERMOSTATO AMBIENTE SUPPLEMENTARE CON STBY ATTIVO [STBY ON]

Quando il contatto o termostato esterno sarà soddisfatto (contatto aperto / temperatura raggiunta) il generatore andrà in spegnimento. Appena il contatto o termostato esterno passerà allo stato "non soddisfatto" (contatto chiuso / temperatura da raggiungere) si riavrà l'accensione.

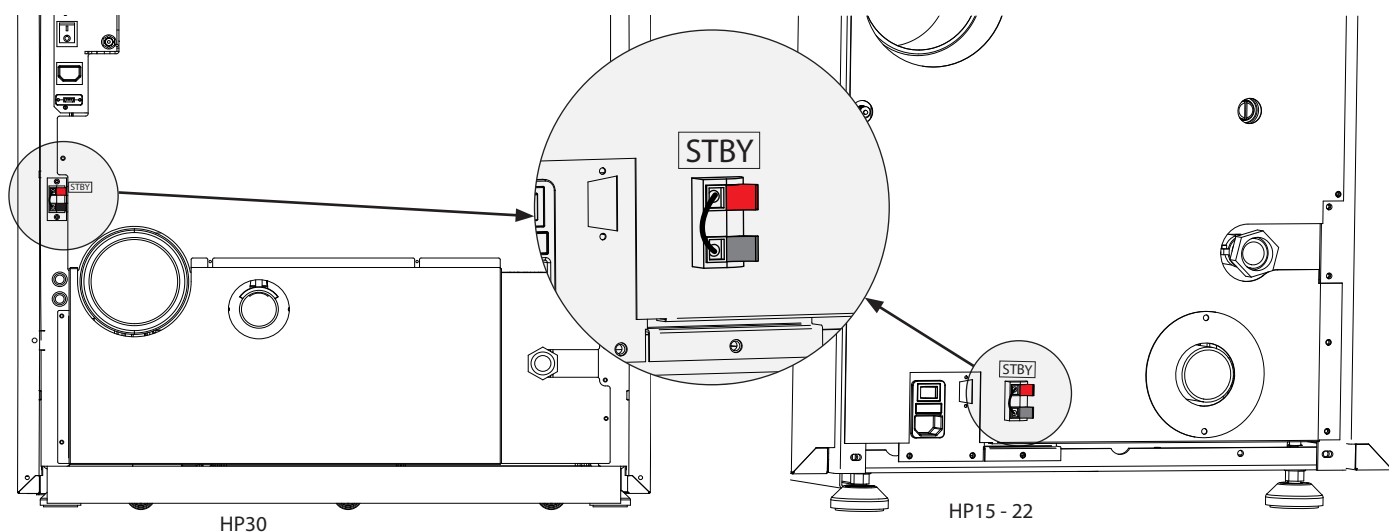
Nota bene: il funzionamento del generatore è comunque dipendendente dalla temperatura dell'acqua interna al termoprodotto e relativi vincoli di fabbrica impostati. Se il generatore è in H OFF (temperatura dell'acqua raggiunta), la richiesta eventuale del contatto o termostato supplementare verrà ignorata.

FUNZIONAMENTO TERMOSTATO AMBIENTE SUPPLEMENTARE CON STBY DISATTIVO [STBY OFF]

Quando il contatto o termostato esterno sarà soddisfatto (contatto aperto / temperatura raggiunta) il generatore si porterà al minimo. Appena il contatto o termostato esterno passerà allo stato "non soddisfatto" (contatto chiuso / temperatura da raggiungere) il generatore ricomincerà a lavorare alla potenza pre-impostata.

Nota bene: il funzionamento del generatore è comunque dipendendente dalla temperatura dell'acqua interna al generatore e relativi vincoli di fabbrica impostati. Se il generatore è in H OFF (temperatura dell'acqua raggiunta), la richiesta eventuale del contatto o termostato supplementare verrà ignorata.

INSTALLAZIONE TERMOSTATO AMBIENTE SUPPLEMENTARE

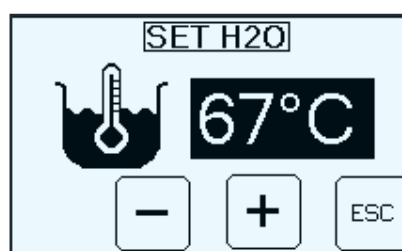
- Spegnere l'apparecchio utilizzando l'interruttore generale posto nel retro del generatore.
- Togliere la spina dalla relativa presa di corrente.
- Facendo riferimento allo schema elettrico, collegare i due cavetti del termostato nei relativi morsetti posti sul retro della macchina, uno di colore rosso e l'altro nero (morsetto STBY).

AUX

Nel caso di utilizzo degli accessori a onde convogliate del produttore, il collegamento deve essere effettuato dal tecnico abilitato direttamente in scheda. Per maggiori informazioni contattare il rivenditore.

SET POTENZA

Il seguente menù permette di impostare il set di potenza. Potenza minima 1, potenza massima 5.

SET TEMPERATURE

Il seguente menù permette di impostare la temperatura della caldaia Le impostazioni possibili sono: 65 - 80°C.

SET REGOLAZIONI

Il SET REGOLAZIONE consente di:

- Regolare la frequenza della PULIZIA BRACIERE
- Abilitare/ disabilitare lo STAND BY
- Abilitare/ disabilitare il CRONO
- Regolare il PELLET in percentuale.

PUL BRACIERE

Il menù permette di aumentare la frequenza della pulizia automatica del braciere. (Range 0-50)

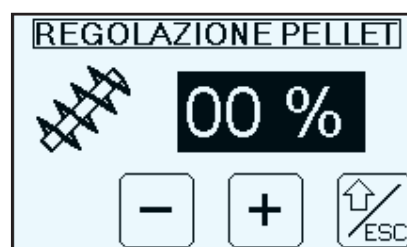
STAND BY

La funzione Stby viene utilizzata nel caso si desideri uno spegnimento immediato del generatore o una modulazione tramite termostato supplementare.

ABILITA CRONO

Consente di abilitare/disabilitare il crono e le diverse fasce orarie della caldaia

REGOLAZIONE PELLET

Il seguente menù permette la regolazione in percentuale del carico del pellet.
Nel caso il generatore presenti dei problemi di funzionamento dovuti alla quantità dei pellets si può procedere direttamente dal quadro comandi alla regolazione del carico pellet.
I problemi correlati alla quantità di combustibile possono essere suddivisi in 2 categorie:

CARENZA DI COMBUSTIBILE:

- il generatore non riesce mai a sviluppare una fiamma adeguata tendendo a rimanere sempre molto bassa anche a potenza elevata.
- alla minima potenza il generatore tende quasi a spegnersi portando il generatore in allarme "**MANCANO PELLET**".
- quando il generatore visualizza l'allarme "**MANCANO PELLET**" può esserci del pellet incombusto (non bruciato) all'interno del braciere.

ECCESSO DI COMBUSTIBILE:

- il generatore sviluppa una fiamma molto alta anche a basse potenze.
- tende a sporcare molto il vetro panoramico oscurandolo quasi totalmente.
- il braciere tende ad incrostarsi otturando i fori per l'aspirazione dell'aria a causa dell'eccessivo pellet caricato in quanto viene bruciato solo parzialmente.

La regolazione da eseguire è di tipo percentuale, quindi una modifica su questo parametro comporterà una variazione proporzionale su tutte le velocità di caricamento del generatore.
Il caricamento e possibile nel ordine di -30% a +20%.

STATO

Riferimenti riservati al tecnico

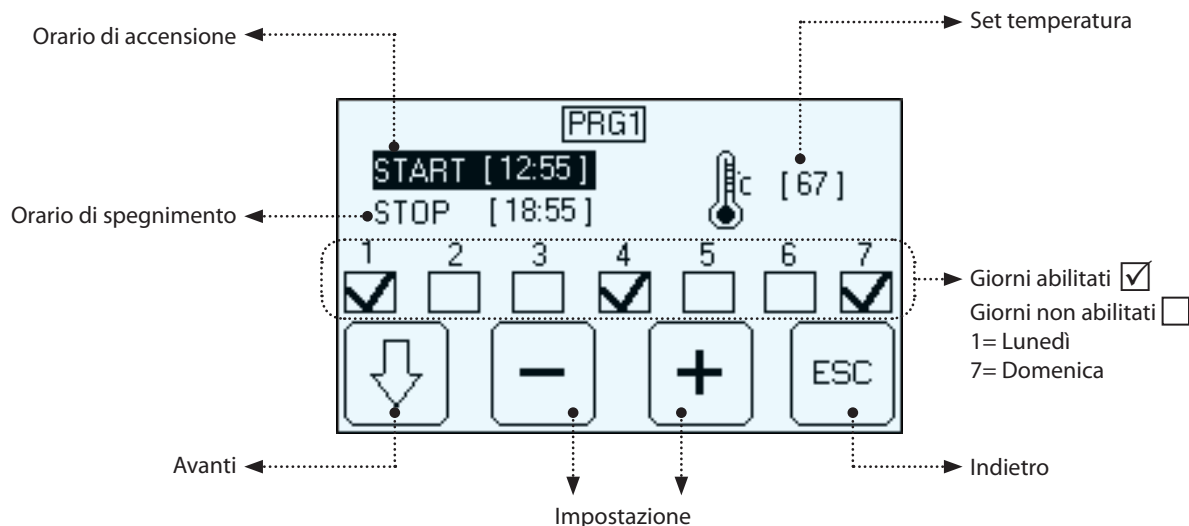
MENU UTENTE

Il MENU UTENTE consente di:

- Impostare data e ora (vedi capitolo prima accensione)
- Impostare il la programmazione CRONO
- Impostare la LINGUA
- Impostare il DISPLAY
- Utilizzare il RESET

CRONO

Il crono consente di programmare 4 fasce orarie all'interno di una giornata da utilizzare per tutti i giorni della settimana.
In ogni fascia possono essere impostati l'orario di accensione e spegnimento, i giorni di utilizzo della fascia programmata e la temperatura acqua (65 - 80°C) desiderata.

PER ABILITARE IL CRONO SEGUIRE LE INDICAZIONI DESCRITTE NEL CAPITOLO "ABILITA CRONO"

RACCOMANDAZIONI	ESEMPIO	
Gli orari di accensione e spegnimento devono essere compresi nell'arco di un'unica giornata, dalle 0 alle 24, e non accavallate in più giorni. Prima di utilizzare la funzione crono è necessario impostare il giorno e l'orario corrente, per cui verificare di aver seguito i punti elencati al sottocapitolo "Set orologio" per fare in modo che la funzione crono lavori, oltre che a programmarla occorre anche attivarla.	Accensione ore 07:00 Spegnimento ore 18:00	**CORRETTO**
	Accensione ore 22:00 Spegnimento ore 05:00	**SBAGLIATO**

LINGUA

(vedi capitolo prima accensione)

DISPLAY

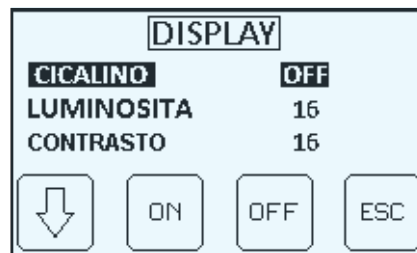
- Cicalino
- Luminosità
- Contrasto

Il menu Display consente di:

- Abilitare/ disabilitare la segnalazione acustica.
- Regolare l'intensità luminosa del display
- Regolare il contrasto del display

- **CICALINO**
  Quando si imposta "OFF" viene disabilita la segnalazione acustica.

- **LUMINOSITÀ**
  Consente di regolare la retroilluminazione del display.
  Le impostazioni possibili sono da OFF - 10 a 30.
  Attivando OFF, la retro illuminazione del display si spegnerà dopo un ritardo preimpostato.
  La retro illuminazione si accenderà non appena verrà premuto un tasto, o se la macchina dovesse andare in allarme.

- **CONTRASTO**
  Consente di modificare il contrasto del display.
  (Range da 2-50)

RESET

Consente di riportare tutti i valori modificabili dall'utente come da fabbrica

ALTRE FUNZIONI

SCARICO ARIA

Questa funziona permette di scaricare l'eventuale aria presente nel termoprodotto. (per 15 minuti Il circolatore funziona in modo alternato 30 secondi attivo e 30 sec disattivo.
Per attivare la funzione:

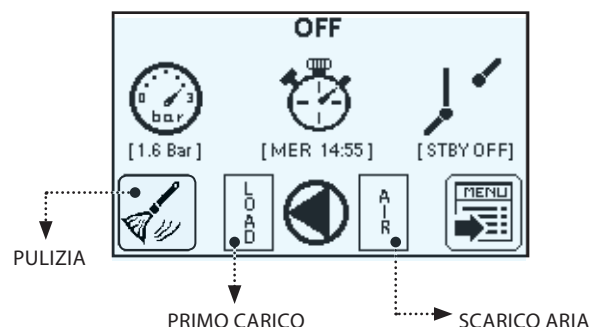
Con il generatore freddo e in stato "OFF" premere [icona] e successivamente "**AIR**" per 5 sec.

Per arrestare la funzione "Scarico aria" premere il tasto [icona]

PRIMO CARICO

Questa funzione permette di attivare il motoriduttore di caricamento del pellet per un funzionamento in continuo.
Per attivare la funzione:

Con il generatore freddo e in stato "OFF" premere [icona] e successivamente "LOAD" per 5 sec.

Per arrestare la funzione "Primo carico" premere il tasto [icona]

PULIZIA CAMERA COMBUSTIONE

Questa funzione permette di aprire il fondo braciere, agevolando la pulizia della camera di combustione.
Per attivare la funzione:
Con il generatore freddo e in stato "OFF" premere [icona] e successivamente per 5 sec.
Con l'attizzatoio in dotazione raschiare le pareti della camera di combustione e far confluire la cenere residua della camera nel braciere ⇨ cassetto cenere.

Terminata la pulizia, premere a lungo il tasto [icona].

APRIRE LA PORTA SOLO AD OPERAZIONE ESEGUITA! IL DISPLAY SEGNALERÀ L'AVVENUTA APERTURA!

PULIZIA E MANUTENZIONE

ESEGUIRE LE INDICAZIONI SEMPRE NELLA MASSIMA SICUREZZA!
- Assicurarsi che la spina del cavo di alimentazione sia staccata in quanto il generatore potrebbe essere stata programmata per accendersi.
- Che il generatore sia freddo in ogni sua parte.
- Le ceneri siano completamente fredde.
- Garantire una efficace ricambio d'aria dell'ambiente durante le operazioni di pulizia del prodotto.
- Una scarsa pulizia pregiudica il corretto funzionamento e la sicurezza!

MANUTENZIONE

Per un corretto funzionamento, il generatore deve subire una manutenzione ordinaria da parte di un tecnico abilitato, almeno una volta all'anno.
Le operazioni periodiche di controllo e le manutenzioni devono essere sempre eseguite da tecnici specializzati, abilitati che operano secondo la normativa vigente e le indicazioni presenti in questo manuale uso e manutenzione.

OGNI ANNO FAR PULIRE L'IMPIANTO DI SCARICO FUMI, CANALI DA FUMO E RACCORDI A "T" COMPRESI E TAPPI D'ISPEZIONE - SE PRESENTI CURVE E GLI EVENTUALI TRATTI ORIZZONTALI!
LA FREQUENZA DI PULIZIA DEL GENERATORE SONO INDICATIVI! DIPENDONO DALLA QUALITÀ DEL PELLET UTILIZZATO E DALLA FREQUENZA DI UTILIZZO.
PUÒ SUCCEDERE CHE TALI OPERAZIONI DEBBANO ESSERE COMPIUTE CON MAGGIORE FREQUENZA.

PULIZIA PERIODICA A CARICO DEL UTENTE

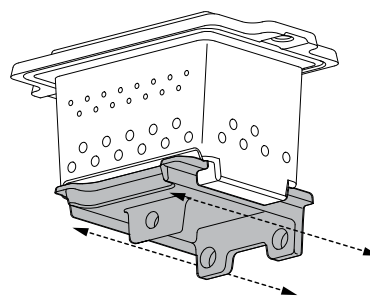
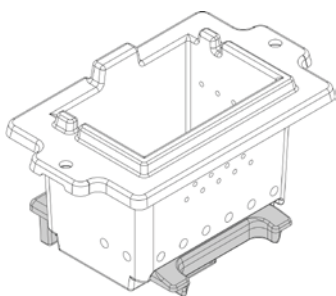
Le operazioni di pulizia periodica, come indicato nel presente manuale uso e manutenzione, devono essere eseguite prestando la massima cura dopo aver letto le indicazioni, le procedure e le tempistiche descritte nel presente manuale uso e manutenzione.

PULIZIA DELLE SUPERFICI E RIVESTIMENTO
Non utilizzare mai detergenti abrasivi o chimicamente aggressivi per la pulizia!
La pulizia delle superfici deve avvenire a generatore e rivestimento completamente freddo. Per la manutenzione delle superfici e parti metalliche, e sufficiente utilizzare un panno inumidito con acqua o con acqua e sapone neutro.
Il non rispetto delle indicazioni può danneggiare le superfici del generatore ed essere causa di decadimento della garanzia.

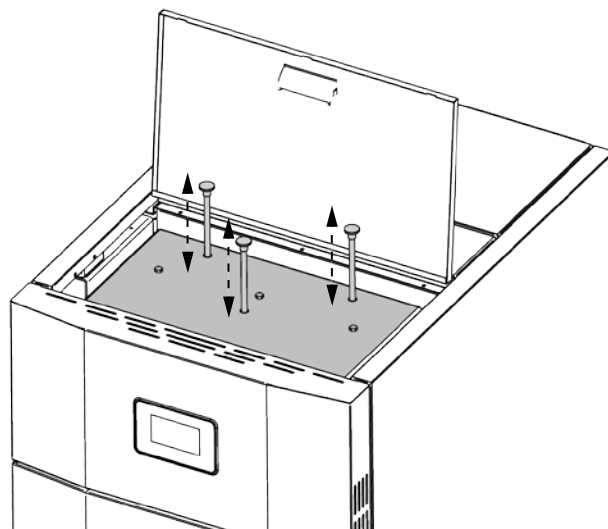
PULIZIA VETRO CERAMICO
Non utilizzare mai detergenti abrasivi o chimicamente aggressivi per la pulizia!
La pulizia del vetro ceramico deve avvenire solo a vetro completamente freddo.
Per pulire il vetro ceramico è sufficiente utilizzare un pennello asciutto e della carta di giornale (quotidiano) inumidita e passata nella cenere. Nel caso di vetro molto sporco utilizzare esclusivamente un detergente specifico per vetri ceramici. Spruzzare una modesta quantità su un panno e utilizzarlo sul vetro ceramico. Non spruzzare il detergente o qualsiasi altro liquido direttamente sul vetro o sulle guarnizioni!
Il non rispetto delle indicazioni può danneggiare la superficie del vetro ceramico ed essere causa di decadimento della garanzia.

PULIZIA DEL SERBATOIO PELLET
Quando il serbatoio si svuota completamente, staccare il cavo di alimentazione del generatore e rimuovere prima i residui (polvere, trucioli, ecc.) dal serbatoio vuoto, prima di procedere al suo riempimento.

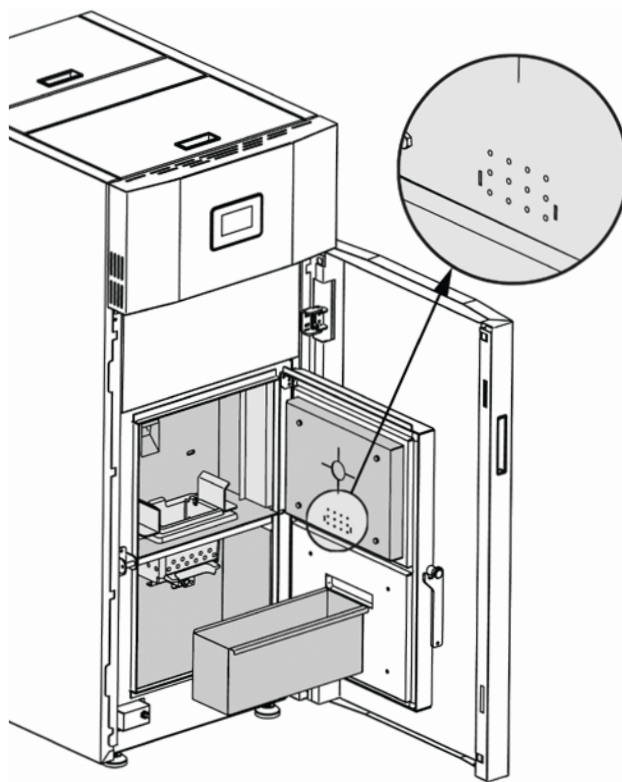
GIORNALIERA - BRACIERE:

Tramite un sistema meccanico la pulizia del braciere viene eseguita ad intervalli prefissiate in modo automatico dalla caldaia. Nella figura sotto si può notare il braciere con l'apertura sottostante.
Si consiglia comunque di asportare tramite un aspiracenere eventuali residui di cenere almeno 1 volta ogni 2 giorni .

GIORNALIERA - RASCHIATORI:

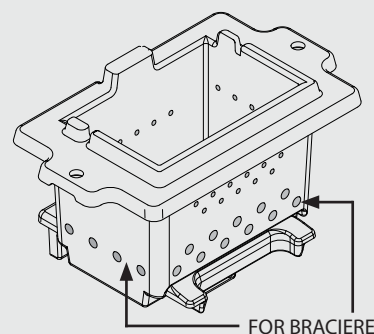
HP15-22: La pulizia degli scambiatori termici deve avvenire solo a generatore freddo! La sua pulizia permette di garantire nel tempo una resa termica sempre costante. Questo tipo di manutenzione deve essere eseguita almeno una volta al giorno. Per fare questo è sufficiente utilizzare gli appositi raschiatori posti nella parte superiore del generatore, eseguendo il movimento dal basso verso l'alto e viceversa più volte.

HP30: La pulizia degli scambiatori termici viene eseguita in modo automatico tramite un sistema meccanico che permette di garantire nel tempo una resa calorica sempre costante.

SETTIMANALMENTE - CAMERA DI COMBUSTIONE E CASSETTO CENERE:

Si raccomanda almeno una volta alla settimana di aspirare i depositi di ceneri nella camera di combustione con un aspirapolvere adeguato.
Per agevolare la pulizia consigliamo l'attivazione della funzione "PULIZIA CAMERA DI COMBUSTIONE" Vedi capitolo ⇨ ALTRE FUNZIONI.

Settimanalmente o quando ce ne sia il bisogno:
- svuotare la cenere dal cassetto previsto.
- pulire i fori presenti all'interno della porta.

UN BRACIERE PULITO GARANTISCE UN CORRETTO FUNZIONAMENTO!

MANTENENDO IL BRACIERE E I SUOI FORI SEMPRE BEN PULITI DA EVENTUALI RESIDUI DI COMBUSTIONE, SI GARANTISCE AL GENERATORE UN'OTTIMA COMBUSTIONE NEL TEMPO, EVITANDO EVENTUALI MALFUNZIONAMENTI CHE POTREBBERO RICHIEDERE L'INTERVENTO DEL TECNICO.

È POSSIBILE UTILIZZARE LA FUNZIONE NEL MENU UTENTE "SET REGOLAZIONE - CARICO PELLET" PER ADEGUARE LA COMBUSTIONE IN BASE ALLE ESIGENZE DESCRITTE.

MANUTENZIONE ORDINARIA ESEGUITA DAI TECNICI ABILITATI

La manutenzione ordinaria deve essere eseguita almeno una volta all'anno.

Il generatore utilizzando pellet come combustibile solido necessità di un intervento annuale di manutenzione ordinaria che deve essere effettuate da un **Tecnico abilitato, utilizzando esclusivamente ricambi originali.**
Il mancato rispetto può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e può far decadere il diritto alle condizioni di garanzia.
Rispettando le frequenze di pulizie riservate all'utente descritte nel manuale uso e manutenzione, si garantisce al generatore una corretta combustione nel tempo, evitando eventuali anomalie e/o malfunzionamenti che potrebbero richiedere maggiori interventi del tecnico. Le richieste di interventi di manutenzione ordinaria non sono contemplate nella garanzia del prodotto.

GUARNIZIONI PORTA, CASSETTO CENERE E BRACIERE

Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa.
E'necessario che esse vengano periodicamente controllate: nel caso risultassero usurate o danneggiate è necessario sostituire immediatamente.
Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico abilitato.

COLLEGAMENTO AL CAMINO

Annualmente o comunque ogni volta che se ne presenti la necessità aspirare e pulire il condotto che porta al camino. Se esistono dei tratti orizzontali è necessario asportare i residui prima che questi ostruiscano il passaggio dei fumi.

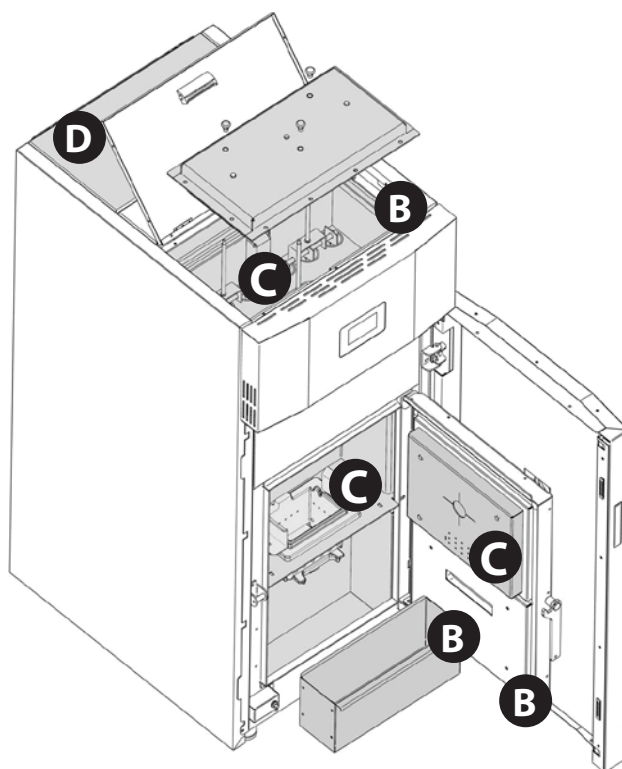
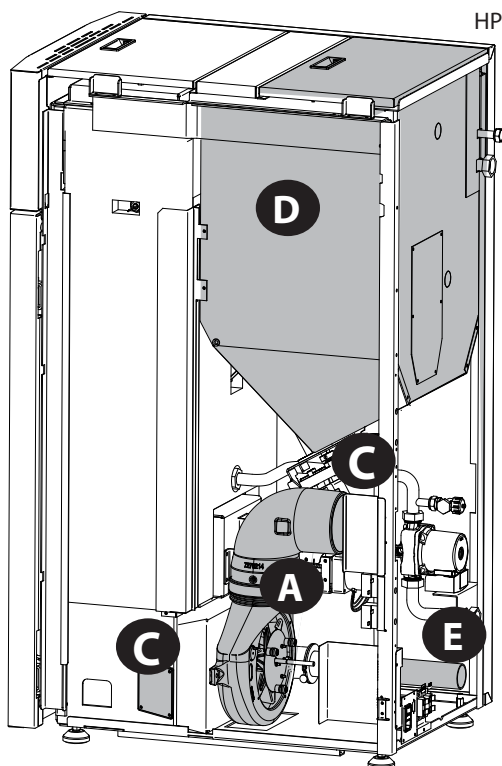
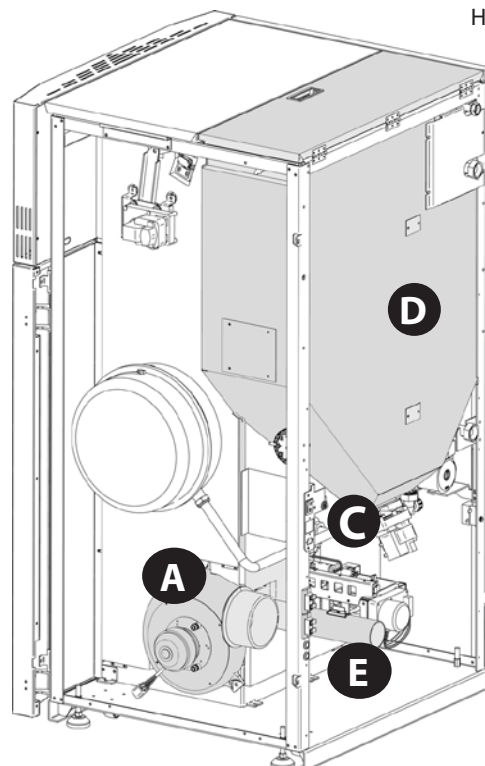
MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere la stufa, si consiglia di svuotare completamente il serbatoio del pellet, aspirando eventuali residui di pellet e polveri al suo interno.
Si invita inoltre a scollegare il generatore dalla rete elettrica e, per una maggiore sicurezza soprattutto in presenza di bambini, rimuovere il cavo di alimentazione.

La manutenzione ordinaria deve essere eseguita almeno una volta all'anno.

SE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE È DANNEGGIATO, DEVE ESSERE SOSTITUITO DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA O COMUNQUE DA UNA PERSONA CON QUALIFICA SIMILARE, IN MODO DA PREVENIRE OGNI RISCHIO.

MANUTENZIONE ORDINARIA

LE IMMAGINI SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO.

HP15-22

HP30

A	Motore fumi (smontaggio e pulizia e condotto fumi e "T"), nuovo silicone nei punti previsti
B	Guarnizioni ispezioni, cassetto cenere e porta (sostituire e applicare silicone dove previsto)
C	Camera di combustione, fori "aria"porta & scambiatore (pulizia totale) compreso pulizia condotto candeletta
D	Serbatoio (svuotamento completo e pulizia).
E	Verifica tubo di aspirazione aria ed eventuale pulizia del sensore di flusso

VISUALIZZAZIONI	
DISPLAY	**MOTIVAZIONE**
OFF	Generatore spento
START	È in corso la fase di start
CARICA PELLET	È in corso il carico continuo del pellet durante l’accensione
ACCENSIONE	È in corso la fase dedicata all’ accensione
AVVIO	È in corso la fase di avvio
LAVORO	E’ in corso la fase di lavoro normale
MODULA	Il generatore sta lavorando al minimo
PULIZIA BRACIERE	È in corso la pulizia del braciere
***PULIZIA BRACIERE DEPRESSIONE**	È in corso la pulizia del braciere - causa depressione insufficiente.
PULIZIA FINALE	È in corso la pulizia finale
STAND-BY	Generatore spento in attesa di riaccendersi a causa del termostato esterno
ATTESA RAFFREDDAMENTO	Viene tentata una nuova accensione quando il generatore è stata appena spenta Quando il generatore effettua uno spegnimento è necessario attendere il completo spegnimento del motore fumi, quindi effettuare la pulizia del braciere. Solo dopo aver effettuato queste operazioni sarà possibile riaccendere il generatore.
HOFF	Generatore spento per temperatura acqua superiore al set impostato.
***T-AMB**	Visualizza la temperatura ambiente (nei modelli che lo prevedono).
***T - OFF**	Generatore spento in attesa di riaccendersi a causa di tutte le richieste soddisfatte
ATTESA BLACK OUT	Il generatore si sta raffreddando dopo una mancanza di corrente. Concluso il raffreddamento si riaccenderà in modo automatico
ANTIGELO	È in corso il funzionamento antigelo in quanto la t° H2O è sotto la soglia impostata di fabbrica il circolatore si attiva sino a che l’acqua ha raggiunto il parametro preimpostato di fabbrica +2°C
ANTIBLOCCO	È in corso la funzione di antibloccaggio del circolatore (solo se il generatore è rimasto in stato di Off per almeno 96 ore) il circolatore si attiva per il tempo prestabilito dal costruttore, in modo da evitare il blocco dello stesso
SOFFIO AUTO	E’ attivo il soffio automatico
***BLOCCO SCAMBIATORE**	La pulizia dello scambiatore risulta bloccata

ALLARMI		
DISPLAY	**SPIEGAZIONE**	**RISOLUZIONE**
⚠	Indica la presenza di un allarme.	Accesa: indica la presenza di un allarme Lampeggiante: indica la disattivazione del sensore di depressione. L’allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione dell’allarme, pemendo il tasto 1/⏻ per 3 secondi.
ASPIRATORE GUASTO	Guasto motore fumi	Contattare centro assistenza

* su modelli predisposti.

SONDA FUMI	Guasto sonda fumi.	Contattare centro assistenza
HOT FUMI	Temperatura fumi elevata	Controllare carico pellet (vedi "Regolazione carico pellet"), nel caso non si risolvi contattare tecnico abilitato.
ALL CLEAN CHECH UP	La porta non è chiusa correttamente. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. La camera di combustione è sporca. Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito.	Verificare la chiusura ermetica della porta. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la pulizia sia del condotto fumi, sensore nel canale aria primaria che della camera di combustione.
MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto. Taratura carico pellet inadeguata. Bulbi termostatici scattati.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet (vedi "Regolazione carico pellet"). Verificare le procedure descritte al capitolo "Accensione". Verificare termostati a bulbi (vedi capitolo Riarmi)
NO ACCENSIONE BLACK OUT	Mancanza di corrente durante la fase di accensione.	Portare la stufa in OFF tramite il tasto 1 e ripetere le procedure descritte al capitolo "Accensione".
MANCANO PELLET	Il serbatoio del pellet è vuoto. Carenza di carico di pellet. Il motoriduttore non carica pellet.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet(vedi "Regolazione carico pellet").
ALL DEPR	La porta non è chiusa correttamente. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. La camera di combustione è sporca. Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito/ sporco	Verificare la chiusura ermetica della porta. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la pulizia sia del condotto fumi che della camera di combustione.
DEBIMETRO GUASTO	Sensore di flusso difettoso. Sensore scollegato	Contattare centro assistenza
SOVRATEMPERATURA H20	Aria nell'impianto Circolazione inadeguata	Possibile aria nell'impianto, sfiatare l'impianto. Mancanza di circolazione adeguata,. Mancanza della zona di sicurezza o non adeguata. L'acqua all'interno della stufa ha superato i 95°C. Possibile anomalia del circolatore. Se il problema persiste, le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
* GUASTO BOTOLA	La pulizia automatica del braciere risulta bloccata. Braciere sporco intasato La porta non è chiusa correttamente.	Verificare la corretta chiusura della porta. Verificare che il braciere sia libero e pulito. La pulizia automatica del braciere risulta bloccata. Se il problema persiste contattare il centro assistenza
ALL-PRESSIONE H2O MIN	La pressione impianto letta dal pressostato è troppo bassa.	Possibile aria nell'impianto, sfiatare l'impianto. Possibile carenza di acqua o perdite dovute ad anomalie in qualche componente dell'impianto. Se il problema persiste contattare il centro assistenza
SONDA H2O	Guasto sonda H2O	Contattare centro assistenza
ALL-PRESSIONE H2O MAX	La pressione dell' acqua ha superato la soglia massima	Possibile aria nell'impianto, sfiatare l'impianto. Verificare i vasi di espansione che non siano danneggiati o sotto dimensionati Verificare che l'impianto a freddo sia caricato alla pressione corretta Se il problema persiste contattare il centro assistenza
* SENSORE PRESSIONE GUASTO	Sensore differenziale di pressione difettoso, scolle-gato o guasto.	Contattare centro assistenza
* COMANDO COCLEA	Funzionamento anomalo carico pellet.	Contattare centro assistenza
* BLOCCO COCLEA	Funzionamento anomalo motore pellet.	Contattare centro assistenza
* SONDA BOILER	Guasto sonda boiler.	Contattare centro assistenza
* SONDA PUFFER	Guasto sonda boiler.	Contattare centro assistenza
* SERBATOIO VUOTO	Il serbatoio del pellet è vuoto. La porta non è chiusa correttamente. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. La camera di combustione è sporca. Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Verificare la chiusura ermetica della porta. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la pulizia sia del condotto fumi, sensore nel canale aria primaria che della camera di combustione. Contattare centro assistenza

* su modelli predisposti.